Italienischsprachiger Schulsprengel
Istituto pluricomprensivo in lingua italiana
Istitut pluricomprenjif por talian
STERZING · VIPITENO

Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provinzia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL · ALTO ADIGE

Kindergärten, Grundschulen, Mittelschule, Oberschulzentrum Biennium des Realgymnasiums und Biennium der Fachoberschule für den wirtschaftlichen Bereich

Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Scuola Secondaria di I grado
Istituto di istruzione secondaria di II grado
Biennio liceo scientifico e Biennio I.T.E.

Alexander Langer Platz 2 - 39049 - Sterzing - Wipptal

Piazza Alexander Langer 2 - 39049 - Vipiteno - Alta Val d'Isarco

0472 765298 | 0472 767781 | www.ipc-vipiteno.edu.it | spc.vipiteno@scuola.alto-adige.it | spc.vipiteno@pec.prov.bz.it | Cod. Fisc./Steuer-Nr.: 90023340210

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Le istituzioni scolastiche a carattere statale della Provincia Autonoma di Bolzano, in attuazione al comma 6/bis dell'art 12 della Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12, adottano a decorrere dal 1° gennaio 2017 la contabilità civilistica e seguono le relative disposizioni contenute nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche.

Il Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017, n. 38 "Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano" nell'art 3, co. 3 enuncia che "*le istituzioni scolastiche conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 "Principi generali o postulati," nell'articolo 17, nonché nell'allegato n. 4/1, punto 4.3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, e ai principi del Codice civile*"

L'articolo 19 del medesimo decreto stabilisce in merito al Bilancio di esercizio che " *(1) Il bilancio di esercizio, redatto dal responsabile amministrativo/dalla responsabile amministrativa con riferimento all'anno solare, è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, (2) Il conto economico riporta, in forma riepilogativa, i costi e ricavi dell'esercizio e il risultato di esercizio dell'istituzione scolastica nel periodo amministrativo considerato ed è redatto ai sensi dell'Art. 2425 del codice civile. (3) Lo stato patrimoniale descrive il patrimonio dell'istituzione scolastica al termine del periodo amministrativo di riferimento e mira a rappresentarne la situazione patrimoniale e finanziaria ed è redatto ai sensi dell'articolo 2424 del Codice civile. (4) La nota integrativa fornisce le informazioni atte a far comprendere e valutare, in modo chiaro, veritiero e corretto, i dati di bilancio in ordine alla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica*."

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio soddisfa le previsioni di cui agli allegati n. 4/1 e nr. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La nota integrativa, redatta in forma abbreviata, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Il bilancio è stato redatto anche in osservanza ai principi generali o postulati di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 118/2011:

1. Principio dell'annualità,
2. Principio dell'unità,
3. Principio dell'universalità,
4. Principio dell'integrità,
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità,
6. Principio della significatività e rilevanza,
7. Principio della flessibilità,
8. Principio della congruità,
9. Principio della prudenza,
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza,
12. Principio della comparabilità e della verificabilità,
13. Principio della neutralità,
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio,
16. Principio della competenza finanziaria,
17. Principio della competenza economica,
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell’esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati effettuati raggruppamenti delle sottovoci sulla base di un raccordo tra struttura del bilancio secondo lo schema previsto dal decreto legislativo 118/2011 e struttura disciplinata dal Codice civile.

Criteri di valutazione

Ai sensi dell’articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La Scuola, alla data di chiusura dell’esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell’attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall’articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all’uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell’esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I contributi agli investimenti ricevuti dalla Provincia per l’acquisto di immobili, impianti e macchinari, sono contabilizzati utilizzando il metodo diretto. Tali sovvenzioni sono quindi state dedotte dal costo delle attività a cui si riferiscono sicché il loro valore in Bilancio è pari a zero.

Contabilmente i beni esistenti al 1/1/2025nel libro inventari, valorizzati in base al costo, sono stati considerati completamente ammortizzati, azzerando il valore in bilancio delle immobilizzazioni materiali. Diversamente, per gli eventuali acquisti dell’esercizio in corso, il valore dei beni è stato direttamente rilevato al netto del contributo per un importo netto pari a zero.

Nessuna rivalutazione è stata effettuata ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e successive leggi.

Si precisa che non sono state richieste rettifiche di valore ai sensi dell'articolo 2426, n. 3 cod.civ., in quanto non sono state rilevate potenziali perdite di valore in immobilizzazioni materiali in conformità al Principio contabile nazionale n. 9 dell'OIC.

Si precisa che:

- ai sensi del quarto comma dell’art. 22 del Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017, n. 38: “La proprietà dei beni mobili acquistati dalla Provincia per le istituzioni scolastiche viene trasferita a titolo gratuito, salvo i beni storici e culturali, alle istituzioni scolastiche e i beni vengono inventariati dalle stesse. La Provincia si riserva il diritto di disporre nuovamente dei beni che non siano più usati dalle scuole”

- "*Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, a cui vanno aggiunti i costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo. In ogni caso, il valore contabile dell'immobilizzazione non può superare il valore recuperabile. Il valore così determinato è rilevato a conto economico in contropartita alla voce" Contributo agli investimenti"*

In ragione della previsione di cui al sopracitato quarto comma dell'art. 22 del Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017, n. 38 non si è quindi ritenuto necessario stimare il valore di mercato delle immobilizzazioni materiali.

Di seguito vengono riportate le movimentazioni di immobilizzazioni materiali:

Conto Beni strumentali	Descrizione	Acquisti Beni Strumentali 2025	Contributi agli investimenti 2025	Valore Beni strumentali al 31/12/2025
	MOBILI E ARREDI N.A.C.	13.407,26	13.407,26	0,00
	Totali	13.407,26	13.407,26	0,00

Contratti di locazione finanziaria

L'Ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo. Valutando non vi fossero potenziali rischi per l'incasso, non si è ritenuto necessario avvalersi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. per cui non è stato stanziato alcun fondo svalutazione crediti.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono a quelle depositate presso l'istituto bancario che svolge servizio di cassa per la scuola e sono iscritte sulla base del valore nominale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi al fine di ottemperare al principio della competenza economica. In particolare, nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

Si precisa in particolare che su indicazione dell'Intendenza Italiana, si è ritenuto opportuno apporre ai trasferimenti ordinari, il vincolo ai sensi del comma 5 dell'art. 4 del citato D.P.P. n. 38/2017, limitatamente alla realizzazione dei progetti/attivitá inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa oppure successivamente approvati dal Consiglio d'Istituto.
In tal modo, anche le assegnazioni ordinarie destinate alla realizzazione dei progetti/attivitá sopra indicati, potranno a fine anno contabile essere riscontate all'esercizio successivo per la parte che non ha trovato realizzazione, evitando quindi di generare utile da accantonare in riserva dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, conto economico

Componenti positivi della gestione

I ricavi istituzionali sono iscritti in bilancio per competenza e sono costituiti principalmente da trasferimenti correnti e da contributi agli investimenti da parte della Provincia autonoma di Bolzano.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi negativi della gestione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi e oneri straordinari

Per mero errore materiale di trascrizione sono stati indicati in misura maggiore i fondi PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 e 3.1, classificati tra i proventi straordinari. Per la medesima motivazione sono stati altresì rilevati maggiori oneri straordinari. A seguito di trascrizione di scritture contabili relative ai proventi e agli oneri straordinari dell'esercizio, si evidenzia che le stesse risultano correttamente rilevate in contabilità e coerenti con la corretta imputazione dei fondi riferiti al PNRR, nel rispetto dei principi contabili applicabili.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La scuola è sottoposta a direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Nota integrativa, parte finale

Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell’Ente, nonché il risultato economico dell’esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio, così come predisposto dall’organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Vipiteno, 16/04/2026

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Sig. Rosario Diano

Firmato digitalmente da:
Rosario Diano
Data: 16/04/2026 11:40:58